

Allegato "D" al repertorio n. 2291/1296

S T A T U T O

Articolo 1

Denominazione

1.1. Ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (il **"Codice del Terzo Settore"**, d'ora innanzi **"CTS"**) è costituita la fondazione di partecipazione denominata

"Fondazione Sabaoth E.T.S.".

1.2. La Fondazione è disciplinata dal presente statuto (d'ora innanzi, lo **"Statuto"**), dal CTS, dal Codice civile e da ogni altra normativa, di natura primaria o secondaria (d'ora innanzi, la **"Normativa Applicabile"**).

1.3. La Fondazione indicherà gli estremi di iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Articolo 2

Sede

2.1 La Fondazione ha sede in Milano.

Articolo 3

Scopo

3.1 La Fondazione potrà perseguire le proprie finalità statutarie sull'intero territorio nazionale e internazionale e potrà aprire succursali e filiali in ogni parte del mondo.

3.2 La Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale rientranti

**REGISTRATO
ALL'AGENZIA DELLE
ENTRATE
Direzione Provinciale I
di Milano**

il 26/10/2022

al n. 87206

Serie 1T

Versati € 356,00

nel perimetro delle attività di cui all'art. 5, comma 1, del CTS,
lettere:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modifiche;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del

volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo, diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;

y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

3.3 La Fondazione, in particolare, si propone di:

a) stabilire rapporti tra i cittadini italiani e persone provenienti dall'estero in situazioni di particolare disagio soggettivo e sociale;

- b) aprire scuole paritarie e scuole parentali di ogni stato e grado di istruzione nonché comunità per minori e organizzare corsi universitari e post universitari formativi;
- c) realizzare accoglienza temporanea di persone in stato di bisogno presso le strutture a disposizione della Fondazione, cercando nel frattempo una sistemazione autonoma e definitiva;
- d) istituire e gestire case di accoglienza, sia diurne che notturne, per soggetti in situazioni di disagio sociale e per soggetti in situazioni di indigenza, anche di nazionalità estera, nonché case famiglia, case per anziani, e case rifugio per donne;
- e) istituire e gestire mense per i poveri;
- f) prestare assistenza a domicilio per soggetti in situazioni di disagio sociale e di indigenza;
- g) raccogliere alimenti di prima necessità, prodotti per la casa, indumenti e denaro per l'assistenza alle categorie di persone sopra indicate e per le famiglie indigenti;
- h) assistere, anche mediante figure tecniche appropriate, tossicodipendenti, alcolisti, soggetti con dipendenze di vario genere, soggetti in limitazione alla libertà personale per provvedimenti giudiziari e in collocazione presso strutture carcerarie;
- i) promuovere, organizzare e gestire manifestazioni nei settori dello spettacolo, dello sport e del teatro;
- l) curare la formazione dei quadri direttivi, del personale tecnico e di quello addestrato al fine di garantire l'attuazione dei programmi

delle attività, attraverso corsi di formazione, predisponendo mezzi e strumenti per realizzare in concreto gli incontri, gli scambi e le iniziative atte ad intensificare l'attività sociale, culturale e morale, promuovendo anche scambi culturali con paesi esteri;

m) organizzare attività educative e corsi di specializzazione per le diverse fasce di età (dall'infanzia sino all'età adulta) in Italia e all'estero (anche nei paesi del "Terzo Mondo") con lo scopo di trasmettere i valori di solidarietà sociale, nonché il sostegno educativo necessario alle varie età. Tutto ciò con l'ausilio di incontri che potranno svolgersi in appositi locali oppure in colonie, campeggi, scuole private nelle quali si potrà svolgere, accanto all'insegnamento delle normali discipline scolastiche per il conseguimento di diplomi e di titoli, anche l'insegnamento dei valori della fede cristiana;

n) cooperare con enti locali e con altri enti no profit a livello nazionale, interregionale e internazionale per:

- la realizzazione di progetti con fondi dell'Unione Europea o di altri enti e istituzioni nell'ambito di partenariati territoriali;
- la dismissione di attrezzature sanitarie o di beni ai fini di un loro re-utilizzo in progetti o programmi di cooperazione allo sviluppo;
- il soddisfacimento dei bisogni primari delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo e in transizione, attraverso l'apertura di scuole, orfanotrofi, ambulatori medici, e quanto

	necessario;	
	• la lotta all'insicurezza alimentare;	
	• la promozione dell'educazione e formazione professionale;	
	• la riduzione della povertà tramite la promozione di attività generatrici di reddito e uno sviluppo economico più equo;	
	• la promozione sociale e culturale;	
	• la tutela dell'ambiente e la promozione di uno sviluppo sostenibile;	
	• la tutela dei gruppi più svantaggiati, come donne e bambini;	
	• la tutela dell'identità culturale e delle minoranze linguistiche e culturali;	
	• la risoluzione pacifica dei conflitti;	
	o) intervenire direttamente e indirettamente e/o in collaborazione con ogni Ente, pubblico o privato, facente capo alla Protezione Civile, sul territorio nazionale in caso di eventi a rilevante impatto locale, come definiti dal DPCM del 9 novembre 2012 e dall'art. 16, comma 3, del D.Lgs 1/2018, per lo svolgimento delle seguenti attività:	
	- attività di previsione, prevenzione e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli artt. 18, 22, e 32 del D.Lgs. 1/2018;	
	- preparazione e coordinamento dell'attività di protezione civile, ai sensi dell'art. 7, comma 3/bis, lettera d) del r.r. 9/2010 aggiornati al rr. 6/1018;	
	- ricerca di persone disperse, come definita dal DPCM del 9	

novembre 2012;

- supporto agli Enti preposti nell'intervento di soccorso in eventi calamitosi, cooperando con questi e svolgendo azione di collegamento nell'ambito delle emergenze;

p) utilizzare, per gli scopi di cui ai punti precedenti, ogni mezzo possibile quali radio, televisione, carta stampata, volantinaggio e incontri pubblici all'aperto;

q) predisporre attività di reinserimento sociale e di sostegno a favore di persone sottoposte a procedimento penale, ex detenuti e dei loro familiari, collaborando con l'autorità carceraria e con le associazioni autorizzate, predisponendo anche strutture idonee ad ospitare detenuti in regime di misura alternativa, nonché ex detenuti per facilitarne il reinserimento, e organizzando corsi professionali e reperendo possibilità di lavoro nel territorio. Tale attività potrà essere svolta anche in affiliazione con associazioni autorizzate con decreto del Ministero dell'Interno e/o richiedendo la Fondazione stessa il rilascio del decreto autorizzativo;

r) istituire e gestire laboratori artistici, musicali, sportivi, informatici e culturali, nonché attività ludiche per la crescita civile, morale e culturale del cittadino e dello straniero;

s) organizzare seminari, convegni e conferenze sugli argomenti sopra indicati;

t) compiere qualsiasi operazione economica, mobiliare o immobiliare, per il miglior raggiungimento dei propri fini.

Articolo 4

Attività diverse, secondarie e strumentali

4.1 La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art. 3, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui all'art. 6 del CTS.

4.2 Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 5

Patrimonio

5.1 Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal Patrimonio iniziale, di valore comunque non inferiore a quanto previsto nell'articolo 22 del D.lgs. 117/2017;
- dagli ulteriori beni che potranno essere conferiti a titolo di liberalità;
- dai conferimenti in denaro, beni mobili, immobili e altre utilità effettuati dai Partecipanti;
- dalle donazioni, eredità, legati, elargizioni disposti da privati e da enti con espressa destinazione ad incremento del patrimonio della Fondazione;
- da eventuali contributi dei Sostenitori della Fondazione.

Articolo 6

Rapporti istituzionali scientifici e culturali

6.1 Nel rispetto della propria autonomia istituzionale ed in conformità alle leggi vigenti, la Fondazione potrà agire con spirito di collaborazione e di solidarietà con organismi e istituzioni

nazionali e internazionali.

6.2 Per l'esplicazione delle attività la Fondazione potrà stipulare convenzioni con istituti, enti, organismi pubblici e privati, sia nazionali che esteri.

Articolo 7

Membri della Fondazione

7.1 Sono membri della Fondazione:

- i Fondatori;
- i Partecipanti;
- i Sostenitori.

Articolo 8

Fondatori, Partecipanti, Sostenitori, Benefattori e Aderenti

8.1 Sono Fondatori:

= **Roselen BOERNER FACCIO**, nata a Campinas (Brasile) il giorno 11 maggio 1969, codice fiscale BRN RLN 69E51 Z602Y,

= **"Associazione Missionaria Ministero Sabaoth"**, con sede in Milano, via Rosalba Carriera n. 11, codice fiscale 97586380152,

= **Diana Germaine ALIOTTI**, nata a Milano il 31 gennaio 1972, codice fiscale LTT DGR 72A71 F205S,

= **Dario PORRO**, nato a Como il 5 febbraio 1970, codice fiscale PRR DRA 70B05 C933Y,

= **Angela Cristina VIEIRA**, nata a Jales (Brasile) il 28 marzo 1967, codice fiscale VRI NLC 67C68 Z602G,

= **Nicola COMPARE**, nato a Montesarchio (BN) il 28 novembre 1960, codice fiscale CMP NCL 60S28 F636F,

= **Genesis Isabel MEJIA SERRANO**, nata a Lima (Perù) il 20 settembre 1989, codice fiscale MJS GSS 89P60 Z611Y,

= **"Associazione Missionaria Scegligesù ODV"**, associazione di nazionalità italiana e costituita in Italia, con sede in San Giuliano Milanese, Via dei Mille n. 11, codice fiscale 97705480156,

= **Elisa RISITANO**, nata a Vizzolo Predabissi (MI) il 22 giugno 1980, codice fiscale RST LSE 80H62 M102B,

= **Julio Cesar BARBOSA**, nato a Juiz De Fora (Brasile) il 17 giugno 1971, codice fiscale BRB JCS 71H17 Z602R,

= **Rodrigo MESSAGE**, nato a Presidente Prudente (Brasile) il 22 marzo 1977, codice fiscale MSS RRG 77C22 Z602E,

= **Mariele DE FREITAS FARINELLI MESSAGE**, nata a Rio Verde (Brasile) il 29 luglio 1978, codice fiscale DFR MRL 78L69 Z602W,

= **Samuel PERRICONE**, nato a Saint Josse Ten Noode (Belgio) il 7 gennaio 1980, codice fiscale PRR SML 80A07 Z1030,

= **Rosita BONANNO**, nata a Palermo il 24 luglio 1974, codice fiscale BNN RST 74L64 G273Q,

= **"IAMREV PROJECT"**, associazione di nazionalità italiana e costituita in Italia, con sede in Milano, via Privata Pienza n. 4/E, codice fiscale 97847550155,

= **Stefania SPEZZACATENA**, nata a Triggiano (BA) il giorno 1° luglio 1984, codice fiscale SPZ SFN 84L41 L425E,

= **Clarissa CAMELI**, nata a Legnago (VR) il giorno 10 novembre 1974, codice fiscale CML CRS 74S50 E512H,

= **Valeria FONDI**, nata Carrara (MS) il 18 aprile 1979, codice fiscale

FND VLR 79D58 B832E,

= **Giovanni DI PIETRO**, nato a Fondachelli-Fantina (ME) il 4 febbraio

1976, codice fiscale DPT GNN 76B04 D661B,

= **Michele CORIGLIANO**, nato a Torino il giorno 1 luglio 1971, codice

fiscale CRG MHL 71L01 L219H,

= **Deivi Giovanni BELTRAN MATIZ**, nato a Bogotá (Colombia) il 22

settembre 1981, codice fiscale BLT DGV 81P22 Z604N,

= **Carolina ASSEDIATO**, nata a Napoli il 7 maggio 1991, codice fiscale

SSD CLN 91E47 F838A,

= **Corrado TAMBORINI**, nato a Somma Lombardo (VA) il 13 ottobre 1962,

codice fiscale TMB CRD 62R13 I819R,

= **Liliana OLIVIERI**, nata a Hampstead (Regno Unito) il 27 luglio 1962,

codice fiscale LVR LLN 62L67 Z114K,

= **Mara RISITANO**, nata a Vizzolo Predabissi (MI) il 13 aprile 1976,

codice fiscale RST MRA 76D53 M102P,

= **"S 139"**, associazione di nazionalità italiana e costituita in

Italia, con sede in Milano, via Watt n. 4, codice fiscale

97508360159.

8.2 Sono Partecipanti le persone fisiche e le persone giuridiche

pubbliche e private che, successivamente alla costituzione della

Fondazione, sono ammessi a parteciparvi. La qualifica di Partecipante

è a tempo indeterminato e cessa solo per recesso, esclusione, morte o

estinzione del Partecipante.

I Partecipanti hanno l'obbligo, al momento della comunicazione

dell'accoglimento della domanda di ammissione alla Fondazione, di

contribuire al Fondo di Dotazione con un importo iniziale non inferiore a Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero).

8.3 L'ammissione del Partecipante è deliberata dal Consiglio di Amministrazione su domanda dell'interessato rivolta allo stesso Consiglio di Amministrazione. La deliberazione è comunicata all'interessato entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della domanda di ammissione e annotata nel Libro dei Partecipanti.

In caso di respingimento della domanda di ammissione, la relativa deliberazione deve essere sempre adeguatamente motivata.

8.4 Possono ottenere la qualifica di Sostenitori le persone fisiche o giuridiche che, condividendo le finalità della Fondazione ed il cui profilo o i cui fini istituzionali appaiano in armonia con quello della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante l'apporto di uno specifico contributo che potrà esser conferito anche in più annualità, nonché di una quota annuale fissata dalla Fondazione e comunicata al momento dell'adesione. L'attribuzione della qualifica, l'ammontare e la destinazione del contributo sono definite dal Consiglio di Amministrazione.

I Sostenitori non partecipano alle deliberazioni dell'Assemblea dei Partecipanti né hanno diritto di voto nelle riunioni del predetto Organo della Fondazione.

Articolo 9

Recesso ed esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti

9.1 I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla

Fondazione cessando conseguentemente dalla qualifica di Partecipante.

La dichiarazione di recesso non deve necessariamente riportare la motivazione che ha indotto il Partecipante a comunicare il proprio recesso.

La comunicazione di recesso deve essere effettuata mediante lettera raccomandata o con PEC.

La dichiarazione di recesso ha efficacia immediata dal momento della ricezione della comunicazione di recesso da parte della Fondazione.

Il recesso non estingue gli obblighi originatisi in capo al Partecipante anteriormente al momento di efficacia del recesso.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'esclusione dei Partecipanti per grave motivo, fra cui, a titolo meramente esemplificativo, l'inadempimento degli obblighi derivanti dal presente Statuto, incluso l'obbligo di effettuare contribuzioni e conferimenti nei limiti di cui al precedente articolo, la morosità, un comportamento giudicato dal Consiglio di Amministrazione incompatibile con la permanenza nella Fondazione.

La motivata deliberazione di esclusione deve essere comunicata al Partecipante escluso mediante lettera raccomandata o PEC.

La predetta deliberazione ha effetto dal momento in cui essa è comunicata al Partecipante escluso.

I Partecipanti non possono vantare diritti sui contributi versati alla Fondazione, né chiederne la restituzione, né rivendicare diritti sul suo patrimonio.

9.2 La qualità di Fondatori è a tempo indeterminato e cessa solo per

recesso o esclusione (entrambi ammissibili solo a condizione che a seguito del recesso o dell'esclusione rimanga/no uno o più Fondatori), morte o estinzione di uno dei Fondatori (o altre cause di cessazione previste dalla Normativa Applicabile).

I Fondatori non possono in alcun caso essere esclusi dalla Fondazione eccetto che in caso di grave condotta incompatibile con il dovere di collaborazione gli altri organi e membri della Fondazione.

I Fondatori possono, in qualsiasi momento, comunicare la propria volontà di recedere dalla Fondazione e di cessare conseguentemente la loro qualità, a condizione che, a seguito del recesso, rimanga/no uno o più altri Fondatori.

La dichiarazione di recesso può non riportare la motivazione che ha indotto il Fondatore a comunicare il proprio recesso.

La comunicazione di recesso deve essere effettuata mediante lettera raccomandata o con posta elettronica certificata all'indirizzo della Fondazione.

La dichiarazione di recesso ha efficacia immediata dal momento della ricezione della comunicazione di recesso da parte della Fondazione.

Il recesso non estingue gli obblighi originatisi in capo ai recedenti anteriormente al momento di efficacia del recesso.

Articolo 10

Organi

10.1 Sono organi della Fondazione:

- l'Assemblea dei Partecipanti;
- il Consiglio di Amministrazione;

- il Presidente;

- il Vice Presidente;

- il Segretario Generale;

- l'Organo di Controllo.

Articolo 11

Assemblea dei Partecipanti

11.1 L'Assemblea dei Partecipanti è composta esclusivamente dai Fondatori e dai Partecipanti.

11.2 L'Assemblea dei Partecipanti si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale.

11.3 L'Assemblea dei Partecipanti, oltre alle attribuzioni previste da altri articoli del presente Statuto, formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi.

Articolo 12

Competenze dell'Assemblea

12.1. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, entro il 30 (trenta) aprile, per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

12.2. L'Assemblea dei Partecipanti:

a) delinea gli indirizzi generali dell'attività della Fondazione;

b) nomina e revoca i membri del Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente;

c) nomina e revoca l'Organo di Controllo;

d) nomina, ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga

comunque opportuno il Revisore Legale e ne dispone la revoca;

e) delibera sulla responsabilità dei membri degli Organi della Fondazione e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

f) delibera sulle modifiche all'atto costitutivo e allo Statuto;

g) delibera la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento e la liquidazione della Fondazione;

h) delibera su ogni altra materia attribuita alla sua competenza dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile.

Articolo 13

Convocazione e quorum delle adunanze dell'Assemblea dei Partecipanti

13.1 L'Assemblea dei Partecipanti si riunisce almeno una volta all'anno. È presieduta dal Presidente della Fondazione che provvede altresì alla sua convocazione, con avviso spedito con qualsiasi strumento, anche telematico, che ne attesti la ricezione, da inviarsi almeno otto giorni prima di quello della riunione.

Si può stabilire nell'avviso di convocazione che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

13.2 L'adunanza dell'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con almeno la maggioranza dei Partecipanti, in seconda convocazione, invece, qualunque sia il numero dei Partecipanti.

13.3 Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Ciascun Fondatore e ciascun Partecipante ha diritto ad un voto.

Le riunioni si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento. In particolare, è necessario che:

- a. sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

13.4 Ciascun membro dell'Assemblea, in caso d'impossibilità a partecipare, può conferire delega scritta ad un altro Partecipante/Fondatore. Ciascun Partecipante/Fondatore può ricevere non più di 2 (due) deleghe.

13.5 Gli Enti, dotati o meno di personalità giuridica, possono partecipare alle adunanze a mezzo dei loro legali rappresentanti o di persone da questi designate per iscritto.

13.6 Delle riunioni e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Partecipanti si terranno verbali trascritti su apposito libro delle adunanze.

Articolo 14

Consiglio d'Amministrazione

14.1 L'amministrazione della Fondazione è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri (compreso il Presidente).

14.2 Il Presidente ed i membri del primo Consiglio di Amministrazione sono nominati all'atto della costituzione della Fondazione dai Fondatori.

14.3 I consiglieri durano in carica 3 (tre) esercizi, salvo revoca o dimissioni, e sono rinnovabili.

14.4 In caso di dimissioni, morte o interdizione di uno o più consiglieri che non rappresentino la maggioranza del Consiglio, si procederà alla sostituzione mediante cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione. I consiglieri così nominati rimarranno in carica sino alla decadenza del Consiglio in carica.

14.5 Qualora, per qualsiasi motivo, venisse a mancare la maggioranza dei consiglieri decadrà l'intero Consiglio.

Articolo 15

Poteri del Consiglio di Amministrazione

15.1 Il Consiglio di Amministrazione:

- predispone i programmi e gli obiettivi, da presentare annualmente all'approvazione dell'Assemblea dei Partecipanti;
- predispone, ove ritenuto opportuno, il regolamento della Fondazione da sottoporre all'Assemblea dei Partecipanti per l'approvazione;

- delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi;

- predispone il bilancio di esercizio;

- individua gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione;

- nomina, ove opportuno, il Direttore Generale e il Segretario Generale determinandone compensi, compiti, natura e durata dell'incarico.

Articolo 16

Presidente, vice presidente, e convocazione Consiglio di

Amministrazione

16.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, è nominato dall'Assemblea dei Partecipanti fra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione e adotta, in caso di urgenza, tutti i provvedimenti necessari, informandone il Consiglio di Amministrazione che dovrà ratificarli nella prima riunione successiva.

16.2 Spetta al Presidente il compito di effettuare l'ordinaria amministrazione della Fondazione e di curarne il legittimo ed efficiente andamento. Il Presidente deve verificare e pretendere l'osservanza del presente Statuto e dei Regolamenti della Fondazione.

Il Presidente può temporaneamente delegare singole facoltà di sua competenza ad altro membro del Consiglio di Amministrazione o ad eventuali procuratori speciali per determinati atti o categorie di

atti.

16.3 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

16.4 Il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i suoi componenti un Vice Presidente esclusivamente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

16.5 Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente del Consiglio, di propria iniziativa o su richiesta di almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri, con avviso spedito con qualsiasi strumento, anche telematico, che ne attesti la ricezione, da inviarsi almeno 3 (tre) giorni prima di quello della riunione.

16.6 Il Presidente propone al Consiglio di Amministrazione le linee strategiche e di programma di attività di Fondazione.

16.7 In caso di urgenza, il Consiglio è convocato con le medesime modalità, con almeno 24 (ventiquattro) ore di preavviso.

16.8 L'avviso di convocazione deve indicare il giorno, il luogo e l'ora della riunione e deve contenere l'ordine del giorno.

Si può stabilire nell'avviso di convocazione che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

16.9 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta all'anno.

16.10 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza, anche mediante tele e/o videoconferenza, della maggioranza dei suoi componenti in carica e delibera con la maggioranza dei presenti. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

16.11 Le riunioni del Consiglio si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento. In particolare, è necessario che:

- a. sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 17

Segretario Generale

17.1 Il Consiglio di Amministrazione nomina, anche fra persone che non sono membri del Consiglio, il Segretario Generale.

17.2 Il Segretario Generale cessa dalla carica unitamente al Consiglio che lo ha nominato.

17.3 In ogni caso, il Segretario Generale partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione delle quali redige i verbali.

17.4 Il Consiglio, all'atto della nomina, definisce i compiti e le

funzioni del Segretario Generale. In ogni caso spetterà al Segretario Generale curare il coordinamento della struttura della Fondazione al fine della realizzazione degli obiettivi della Fondazione.

Articolo 18

Organo di Controllo e Revisore dei Conti

18.1 L'Assemblea dei Partecipanti nomina l'organo di controllo.

L'organo di controllo potrà essere monocratico o collegiale, e in tal caso sarà composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti.

18.2 Il revisore può essere una persona fisica o una società di revisione.

18.3 Il primo organo di controllo è nominato all'atto della costituzione della Fondazione dai Fondatori.

18.4 I poteri, le competenze, la durata e la composizione dell'organo di controllo sono disciplinati, in quanto compatibili, dalle relative norme stabilite dal CTS.

18.5 Le riunioni dell'organo di controllo collegiale possono tenersi per teleconferenza secondo quanto sopra previsto in tema di Consiglio di Amministrazione.

18.6 Nei casi in cui è inderogabilmente richiesto dalla legge o comunque qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea dei Partecipanti nomina un Revisore legale dei conti.

18.7 I poteri, le competenze, la durata e la composizione del Revisore legale dei conti sono disciplinati, in quanto compatibili, dalle relative norme stabilite dal CTS.

18.8 La responsabilità dei membri dell'Organo di Controllo e del

revisore è disciplinata dall'art. 28 del CTS.

Articolo 19

Indennità

19.1 I compensi per le cariche ricoperte nella Fondazione possono essere determinati annualmente dall'Assemblea dei Partecipanti in conformità alle previsioni di legge ed in particolare alle disposizioni del CTS.

Articolo 20

Bilancio, Bilancio sociale e Libri sociali obbligatori

20.1 L'esercizio finanziario della Fondazione inizia il 1° (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

20.2 In relazione al Bilancio di esercizio, al Bilancio sociale ed alla tenuta dei Libri sociali obbligatori si applicano le disposizioni previste dal CTS.

Articolo 21

Devoluzione dei beni della Fondazione

21.1 In caso di estinzione o di scioglimento della Fondazione, il suo patrimonio è devoluto dal Consiglio di Amministrazione ad altri enti del Terzo Settore aventi scopi analoghi, in conformità alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti e all'art. 45 del CTS.

Articolo 22

Norme applicabili

22.1 Per tutto quanto non espressamente disposto, si intendono richiamate le disposizioni del codice civile, del CTS e le altre disposizioni in materia.

	F.TO: ROSELEN BOERNER FACCIO	
	F.TO: DIANA GERMAINE ALIOTTI	
	F.TO: DARIO PORRO	
	F.TO: ANGELA CRISTINA VIEIRA	
	F.TO: NICOLA COMPARE	
	F.TO: GENESIS ISABEL MEJIA SERRANO	
	F.TO: GIUSEPPE GIANNONE	
	F.TO: ELISA RISITANO	
	F.TO: JULIO CESAR BARBOSA	
	F.TO: RODRIGO MESSAGE	
	F.TO: MARIELE DE FREITAS FARINELLI MESSAGE	
	F.TO: SAMUEL PERRICONE	
	F.TO: ROSITA BONANNO	
	F.TO: CATHERINE LABATE	
	F.TO: VALERIA FONDI	
	F.TO: GIOVANNI DI PIETRO	
	F.TO: MICHELE CORIGLIANO	
	F.TO: DEIVI GIOVANNI BELTRAN MATIZ	
	F.TO: CAROLINA ASSEDIATO	
	F.TO: CORRADO TAMBORINI	
	F.TO: LILIANA OLIVIERI	
	F.TO: MARA RISITANO	
	F.TO: MATTEO MO	
	F.TO: ELENA CANELLA	
	F.TO: ANNALISA BRIGNOLI	

F.TO: GAIA SINISI

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 22 comma 2
D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82, registrato all' Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale I di Milano in data 18/07/2023
al n. 55765 Serie 1T
Milano, 24/07/2023